



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI"

TPEE066002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6706** del **11/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 3/350*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 118** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 119** Aspetti generali

- 125** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Direzione Didattica "Angelo D'Ajetti" – intitolata al notaio Angelo D'AJETTI , nell'A.S. 2005/2006 - è l'unica Istituzione Scolastica dell'isola di Pantelleria che raccoglie l'intera popolazione isolana frequentante la Scuola Primaria ed assicura il servizio scolastico della Scuola dell'Infanzia nelle contrade principali dell'isola. Nel territorio è presente una scuola dell'infanzia paritaria, che eroga il servizio solamente nel Capoluogo del Comune.

Il totale degli alunni della nostra scuola assomma a circa 390 alunne/i.

L'Istituzione Scolastica è articolata in quattro plessi di scuola dell'Infanzia:

- Plesso Salibi e Plesso Collodi (rivolti prevalentemente all'utenza del Capoluogo)
- Plesso di Tracino (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Khamma e Tracino)
- Plesso di Rekhale (rivolto prevalentemente all'utenza delle contrade di Scauri e Rekhale)

e in tre plessi di scuola Primaria:

- Plesso Capoluogo (sede Centrale)
- Plesso di Khamma
- Plesso di Scauri.

Gli edifici sede dei plessi sono, nella maggior parte dei casi, caratterizzati da una vecchia concezione architettonica, non pienamente rispondente alle necessità del "fare scuola" oggi. Inadeguata – in alcuni casi, inesistente- la disponibilità di ambienti plurifunzionali, capaci di favorire significative innovazioni nella didattica.

Particolari sono:



a) la situazione del plesso di scuola dell'Infanzia di Rekhale, la cui sede naturale è oggetto di un profondo intervento di ristrutturazione a cura dell'Ente Locale Comune e che, negli AA.SS. 2020-2021 e 2021-22, è stato allocato all'interno del plesso di scuola primaria di Scauri, con evidenti sofferenze per insufficienze di spazi ed ambienti destinati alle diverse attività didattiche, sia per le classi della scuola primaria che per la sezione della scuola dell'Infanzia. Nel corrente anno scolastico, la sezione di Scuola dell'Infanzia è stata "trasferita" presso il plesso di scuola dell'Infanzia di Tracino, ritornato nella disponibilità della scuola nell'A.S. 2021-2022, a seguito di interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinari, disposti dall'ente locale Comune e che, per effetto della diminuzione della popolazione scolastica iscritta nell'unica sezione autorizzata, presenta una struttura sovradimensionata.

b) la situazione dei plessi di Scuola dell'Infanzia "Collodi" e "Salibi", i cui edifici non sono più nella disponibilità della scuola, in quanto oggetto di interventi di manutenzione straordinaria disposti dall'ente locale Comune. Le tre sezioni (2 del plesso "Salibi" e 1 del plesso "Collodi") sono state allocate all'interno di un'ala dell'edificio della Scuola Secondaria di primo grado "D. Alighieri" (facente parte di altra istituzione scolastica), con conseguente ed evidente "sofferenza", a causa dell'insufficienza di spazi ed ambienti, da destinare alle diverse attività educativo-didattiche.

c) la situazione del plesso di scuola primaria di Scauri, il quale, a causa dell'avvio di lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio di pertinenza, curati dall'ente locale Comune, è stato interamente trasferito (2 pluriclassi e 1 classe) presso l'edificio del plesso Capoluogo.

Il plesso Capoluogo ospita dunque 14 classi (11 proprie, più 3 del plesso di Scauri). Gli spazi sono divenuti insufficienti e soprattutto, non è stato possibile riattivare i laboratori (multimediale - scientifico - artistico-musicale) dismessi negli anni scolastici precedenti, per la necessità di dover ospitare 6 classi della Scuola Media "D. Alighieri".

Il fatto di essere l'unica istituzione scolastica del segmento scuola primaria impone la necessità di adeguare/innovare metodi e tecniche didattiche, dotazione tecnologiche ed ambienti di apprendimento.

Tali necessità si scontrano però spesso con:

a) la mancanza di continuità didattica negli anni e talvolta all'interno dello stesso, per un numero



significativo di docenti/insegnamenti;

b) la mancanza di continuità amministrativa (non esiste un organico stabile per quanto riguarda le diverse figure degli uffici amministrativi).

La prima "missione" della nostra scuola deve essere quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

a) offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;

b) avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato; questa funzione aggregativa assume connotati di maggiore significatività nei plessi delle contrade minori;

c) svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La stabilità della popolazione scolastica (in assenza di altre istituzioni scolastiche parallele sul territorio isolano) consente di lavorare con agio e continuità su tutta la popolazione di scuola primaria residente. La diversa provenienza degli alunni stranieri si presta a esperienze di Intercultura, integrazione e cooperazione.

VINCOLI

La scuola registra una percentuale di studenti in situazione di svantaggio economico decisamente



piu' alta di quella della Sicilia, del Sud e dell'Italia. Si tratta di famiglie numerose e fortemente segnate dalla condizione di precarietà e marginalità. Lo svantaggio incide in misura maggiore nel plesso centrale che nei piccoli plessi dislocati nelle frazioni.

I principali indicatori della deprivazione culturale sono:

- la scarsa quantita', ma soprattutto qualita', di esperienze di vita sulle quali il bambino possa innestare le proprie acquisizioni;
- il livello di competenza linguistica, caratterizzata non solo e non tanto dall'uso diffuso della forma dialettale, ma soprattutto dalla poverta' del patrimonio lessicale e dall'essenzialita' della forma sintattica.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La cultura dell'isola vanta tracce plurimillinarie (reperti archeologici e testimonianze di civiltà avvicendatesi nel tempo) che si offrono all'interesse di studiosi di grande fama, così come alle esperienze didattiche dei giovani che si avviano allo studio della storia. Il territorio, nonostante le dimensioni ridotte, presenta una grande varietà di ambienti naturali e antropizzati che si prestano alle esperienze didattiche relative alla geografia ed alle scienze sociali.

Il territorio dell'isola puo' essere considerato quindi un "ambiente laboratoriale" unico per le scuole dell'isola.

L'istituzione del Parco Nazionale ha costituito l'occasione e lo strumento per la tutela e la valorizzazione del territorio isolano.

VINCOLI

Pantelleria e' una piccola isola che soffre di una oggettiva condizione di marginalita' geografica, che



finisce per divenire marginalità politico-istituzionale, sociale, culturale ed economica.

L'economia è caratterizzata da una storica tradizione agricola, che in passato ha consentito alla popolazione un discreto e generalizzato benessere. Nel corso degli ultimi decenni, l'economia locale ha subito una significativa trasformazione, anche a causa dell'insufficiente capacità reddituale del settore agricolo, attraverso la nascita e lo sviluppo di strutture turistico-recettive, a supporto delle quali sono attualmente in espansione servizi di vario genere e natura, che occupano una parte della popolazione residente (soprattutto nella stagione estiva). Il settore pubblico costituisce una delle voci principali dell'economia dell'isola.

Non vi sono sull'isola istituzioni e/o servizi rilevanti per l'inclusione e l'integrazione delle alunne e degli alunni con disabilità. La scuola, tuttavia, ha un rapporto consolidato con una associazione privata onlus, che a seguito di convenzione con l'ASP di Trapani, interviene tramite operatori specializzati con terapie riabilitative neuro psicomotorie e logopediche.

Buoni sono i rapporti istituzionali con l'ente locale Comune e con il distretto socio-sanitario facente capo all'ASP di Trapani.

I servizi di scuolabus sono inadeguati rispetto alle necessità dell'utenza e della scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Tutte le classi di scuola primaria dispongono di LIM con connessione ad internet (sia nel plesso centrale che in quelli periferici), che cominciano a risentire del fenomeno dell'obsolescenza oltre che dell'usura del tempo.

Attraverso 3 progetti PON FESR (in fase di realizzazione) sarà possibile dotare di area Wi-Fi tutti i



plessi; dotare quasi tutte le classi della scuola primaria di lavagne digitali interattive (in sostituzione delle LIM); ripristinare nel plesso Capoluogo un piccolo laboratorio multimediale; dotare i plessi di scuola dell'infanzia di ambienti di apprendimento innovativi, attraverso nuovi arredi e attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile.

Bisogna registrare positivamente l'erogazione di alcune dotazioni straordinarie (legate alla pandemia) da parte dello Stato e da parte della Regione Sicilia. Ciò ha consentito di poter procedere a tutti gli acquisti di beni e servizi connessi all'emergenza COVID-19, ma anche di potenziare alcune infrastrutture tecniche, a disposizione della didattica e dei servizi amministrativi; in particolare, la realizzazione dell'area Wi-fi nel piano terra del plesso Capoluogo.

VINCOLI

Nell'A.S. 2022-2023 non sono nella disponibilità della scuola il plesso di Scauri (primaria), il plesso Salibi (infanzia), il plesso Collodi (infanzia), il plesso di Rekhale (infanzia), per lavori di manutenzione straordinaria a cura dell'Ente Locale Comune. La dotazione tecnologica multimediale della scuola risulta obsoleta e non sempre pienamente fruibile, anche a causa della situazione logistica dell'edificio del plesso Capoluogo, che ha ospitato (per 5 anni) sino all'anno 2020-21, 6 classi di altra scuola e che quest'anno ospita le classi del plesso di Scauri. Tutti i laboratori sono stati dunque forzatamente dismessi.

Le assegnazioni finanziarie ordinarie (Regione -Comune) appaiono non adeguate, in ragione degli alti costi (di beni e servizi) che caratterizzano l'economia isolana. Per l'ottenimento di alcuni beni e servizi tecnici e' necessario ricorrere a fornitori che operano fuori dall'isola: i costi dei trasporti finiscono per incidere in maniera significativa sull'onere finanziario complessivo.

Bisogna pero' registrare l'erogazione di alcune dotazioni straordinarie (legate alla pandemia) da parte dello Stato e da parte della Regione Sicilia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE066002
Indirizzo	CORSO UMBERTO I N.58 PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Telefono	0923911167
Email	TPEE066002@istruzione.it
Pec	tpee066002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.circolodidatticopantelleria.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "SALIBI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA06602V
Indirizzo	VIA SALIBI S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SALIBI 24 - 91017 PANTELLERIA TP

SCUOLA INFANZIA "REKHALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA06603X



Indirizzo	C/DA REKHALE S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
-----------	--

Edifici

- Via Rizzo SNC - 91017 PANTELLERIA TP

SCUOLA INFANZIA "COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TPAA066041
--------	------------

Indirizzo	VIA SALIBI S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
-----------	---

Edifici

- Via SALIBI 26 - 91017 PANTELLERIA TP

SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TPAA066052
--------	------------

Indirizzo	VIA ASILO GANCI, S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
-----------	--

Edifici

- Via Tracino 1 - 91017 PANTELLERIA TP

PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TPEE066013
--------	------------

Indirizzo	CORSO UMBERTO I N.58 PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
-----------	---

Edifici

- Corso UMBERTO 68 - 91017 PANTELLERIA TP

Numero Classi	11
---------------	----

Totale Alunni	201
---------------	-----



PLESSO "KHAMMA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE066024
Indirizzo	C/DA KAMMA S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via KAMMA 1 - 91017 PANTELLERIA TP
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

PLESSO "SCAURI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE066068
Indirizzo	C/DA SCAURI S.N.C. PANTELLERIA 91017 PANTELLERIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via sciuevchi SNC - 91017 PANTELLERIA TP
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

Approfondimento

Nell'A.S. 2022-2023 non sono nella disponibilità della scuola il plesso di Scauri (primaria), il plesso Salibi (infanzia), il plesso Collodi (infanzia), il plesso di Rekhale (infanzia).

La loro collocazione temporanea viene meglio indicata nella sezione "Analisi dei contesto e dei bisogni del territorio".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Strutture sportive	Palestra	1
	spazio esterno minimamente attrezzato	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM nelle aule	19

Approfondimento

La dotazione multimediale risulta purtroppo per buona parte obsoleta.

Il laboratorio multimediale del plesso capoluogo sarà messo in funzione nei prossimi mesi e sarà dotato di n. 5 PC e di n. 1 Lavagna interattiva multimediale.

Il laboratorio multimediale del plesso di Scauri (n. 6 PC) non è utilizzabile, in quanto l'edificio non è più nella disponibilità della scuola, a causa di lavori straordinari di manutenzione disposti dall'ente locale Comune.

Attraverso 3 progetti PON FESR (in fase di realizzazione) sarà possibile dotare di area Wi-Fi tutti i plessi; dotare quasi tutte le classi della scuola primaria di lavagne digitali interattive (in sostituzione delle LIM); ripristinare nel plesso Capoluogo un piccolo laboratorio multimediale; dotare i plessi di scuola dell'infanzia di ambienti di apprendimento innovativi, attraverso nuovi arredi e attrezzature digitali innovative, calibrate sulla base delle diverse tappe di sviluppo infantile.

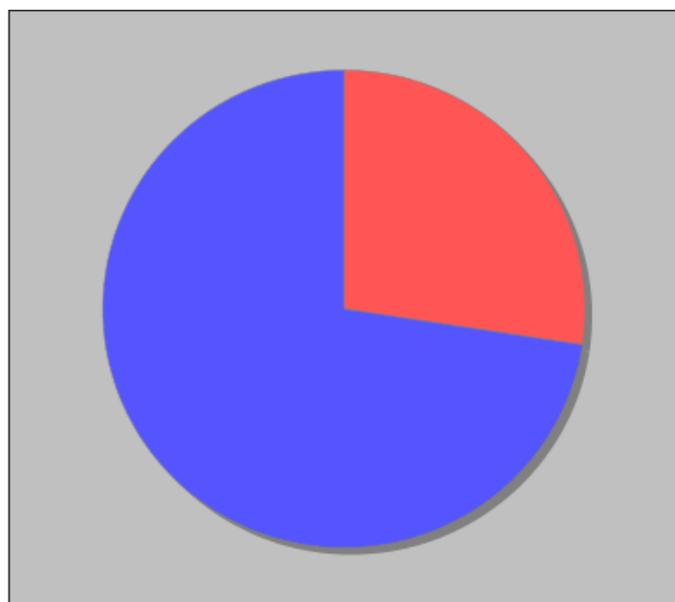


Risorse professionali

Docenti	53
Personale ATA	14

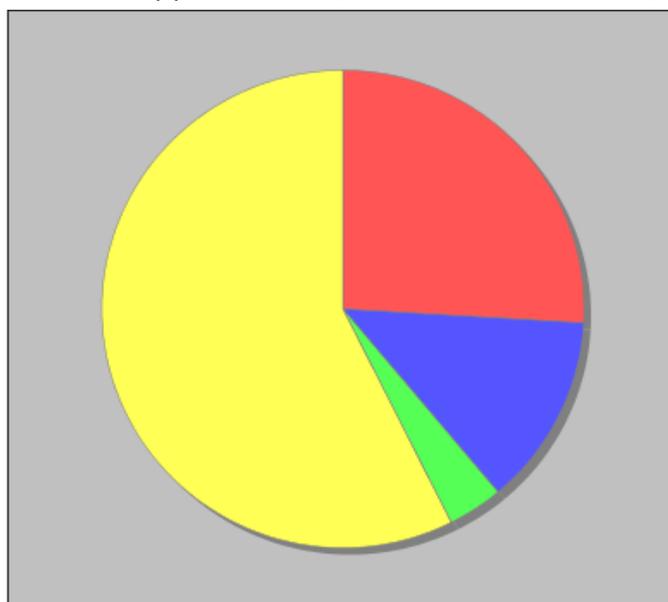
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 53

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 14
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 31

Approfondimento

Il numero dei docenti in servizio nella scuola registra, in aggiunta, l'assegnazione di 11,5 posti di sostegno in deroga (organico di fatto) - Tutti gli 11,5 posti sono coperti con personale assunto con contratti a tempo determinato.

L'organico inoltre comprende due docenti in soprannumero per la scuola dell'Infanzia e 2 docenti di



Religione Cattolica.

La scuola soffre "storicamente" della mancanza di continuita' didattica ed anche amministrativa. I problemi ed i costi dei trasporti da e verso la Sicilia hanno reso la nostra scuola sempre meno "appetibile" agli occhi del personale (docente e non docente) non residente. Il personale docente ruota annualmente per oltre la meta' della sua consistenza di organico, soprattutto per quanto riguarda la scuola primaria. La rotazione annuale assume valori ancora piu' alti con riferimento al personale docente di sostegno: pochissimi sono i docenti stabili in organico; gli incarichi annuali finiscono per essere assegnati anche a docenti privi di specializzazione oltre che di esperienza. La mancanza di continuita' didattica negli anni (talvolta, anche all'interno dello stesso anno scolastico) incide negativamente sui risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni che finiscono per apparire disorientati e privi di punti di riferimento.

La mancanza di continuita' amministrativa (il tasso di rotazione annuo del personale di segreteria, compreso il DSGA, e' del 100 %) produce conseguenze negative sull'intero funzionamento della scuola. A parte poche eccezioni, il profilo di assistente amministrativo viene coperto da personale proveniente da altro profilo (C.S.) o che ricopre per la prima volta tale incarico.



Aspetti generali

La Direzione Didattica "A. D'Ajetti" si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel loro processo di crescita.

Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- 1) lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- 2) l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno;
- 3) l'utilizzo privilegiato del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- 1) una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base
- 2) la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione
- 3) la familiarizzazione con le nuove tecnologie
- 4) una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- 1) la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri



- 2) l'ascolto dei bisogni degli alunni
- 3) lo sviluppo di competenze sociali e civiche
- 4) il rispetto di regole condivise
- 5) il rispetto dell'ambiente
- 6) lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità
- 7) la formazione ad un uso responsabile e consapevole dei social network e nella navigazione in rete.

Il processo di insegnamento-apprendimento ha come fine ultimo il Successo Formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni ed il miglioramento degli esiti.

I percorsi di apprendimento devono necessariamente tenere conto sia della dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, che della dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Il Successo Formativo impone l'alleanza educativa con la famiglia i cui tratti salienti devono essere fiducia e collaborazione.

Fiducia guadagnata attraverso:

- a) la comunicazione delle scelte didattiche
- b) la condivisione delle scelte educative
- c) la trasparenza delle pratiche della scuola.

Collaborazione, sancita dalla stipula di un Patto Educativo di Corresponsabilità.

La nostra scuola presta una particolare attenzione al processo di inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio



Nello specifico:

I Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO) elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI), attraverso un processo di corresponsabilità del progetto di inclusione, che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali (casi di disabilità certificata ex L.104/1992).

I Consigli di Classe di riferimento predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei casi di difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD).

Il PDP può essere predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Altra possibilità offerta è l'istruzione domiciliare, da attivare, ai sensi della normativa vigente, per alunne ed alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia più bassa.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il potenziamento, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento/apprendimento attive (cooperative-learning, peer to peer, problem-solving, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva) anche implementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il potenziamento, anche attraverso la formazione dei docenti, delle metodologie di insegnamento/apprendimento attive (cooperative-learning, peer to peer, problem-solving, didattica laboratoriale e didattica attiva ed inclusiva) anche implementando l'uso delle TIC nella didattica quotidiana, favorendo l'emergere delle intelligenze multiple.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' in atto una profonda riflessione sulle pratiche e gli strumenti della valutazione, a seguito delle modifiche legislative introdotte sulle modalità di valutazione nella scuola primaria.

L'implementazione dei metodi e delle tecniche di valutazione in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali, che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dell'alunno che di insegnamento da parte del docente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



La progettazione di spazi didattici innovativi è legata alle disponibilità di ambienti fisici adeguati, che al momento non sono pienamente disponibili a causa di lavori di manutenzione di alcuni edifici a cura dell'Ente Locale Comune di Pantelleria.

L'integrazione delle TIC nella didattica è obiettivo prioritario.

Sarà necessario sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche, guidando il processo di trasformazione e attivando risorse interne di supporto e di accompagnamento, attraverso le risorse messe a disposizione dal PNRR.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra scuola è interessata al PIANO SCUOLA 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Il D.M. n. 161 del 14.06.2022, per la parte riferita al primo ciclo, intende favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano con la trasformazione di almeno 100.000 aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati tecnologie digitali, fisiche e virtuali.

L’attenzione si concentra sul passaggio dallo spazio di apprendimento tradizionale, che ancora oggi risulta essere il modello prevalente nelle scuole, agli “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l’attività didattica, le alunne e gli alunni, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Il concetto di ambiente è connesso all’idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall’incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l’organizzazione del tempo e le metodologie didattiche.

La linea di investimento “Scuola 4.0” intende investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e, al tempo stesso, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Si attende l'adozione di linee guida e di "indicazioni operative" per quanto riguarda il D.M. 161 del 14.06.2022. Sicuramente sono previste:

1. La formazione alle competenze digitali per l'apprendimento, che mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Sul portale per la formazione ScuolaFutura sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere).

2. La progettazione e la realizzazione di percorsi curricolari di educazione digitale degli alunni, seguendo i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. Tali competenze dovranno essere acquisite dai futuri cittadini per partecipare alla vita democratica della società.

3. La digitalizzazione amministrativa, intesa come processo necessario di accompagnamento, finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. La nostra scuola è inserita all'interno delle seguenti azioni:

- a) investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- b) investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- c) investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026.

4. La creazione di ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici, finalizzata a favorire l'innovazione della visione pedagogica nella scuola italiana. Attraverso l'azione "Next Generation Classrooms" si prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento (circa la metà di quelle esistenti). Anche la nostra scuola sarà chiamata a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere infatti accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Sarà necessario quindi sperimentare nuove disposizioni spaziali della classe e nuove metodologie didattiche, guidando il processo di trasformazione e attivando risorse interne di supporto e di accompagnamento (apposito gruppo di lavoro-gruppo di progettazione). La scuola potrà adottare un sistema basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le alunne e tutti gli alunni possano usufruire degli spazi trasformati.

5. L'implementazione dei metodi e delle tecniche di valutazione in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali, che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dell'alunno che di insegnamento da parte del docente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia funzionano secondo lo schema del tempo ridotto (25 ore), per 5 giorni a settimana.

Le classi della Scuola Primaria adottano lo schema di 27 ore settimanali, per 5 giorni a settimana.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, è stato introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009

Il monte ore settimanale delle discipline varia a seconda delle classi ed è così distribuito:

CLASSE PRIMA

Italiano	9 ore
Matematica	7 ore
Scienze	1 ora
Tecnologia	1 ora
Musica	1 ora
Storia-Geografia	3 ore



Educazione all'immagine	1 ora
Educazione Motoria	1 ora
Lingua Inglese	1 ora
Insegnamento Religione Cattolica / Attività Alternativa	2 ore

CLASSE SECONDA

Italiano	9 ore
Matematica	6 ore
Scienze	1 ora
Tecnologia	1 ora
Musica	1 ora
Storia-Geografia	3 ore
Educazione all'immagine	1 ora
Educazione Motoria	1 ora
Lingua Inglese	2 ore
Insegnamento Religione Cattolica / Attività Alternativa	2 ore

CLASSI TERZE E QUARTE

Italiano	7 ore
Matematica	6 ore
Scienze	1 ora



Tecnologia	1 ora
Musica	1 ora
Storia-Geografia	4 ore
Educazione all'immagine	1 ora
Educazione Motoria	1 ora
Lingua Inglese	3 ore
Insegnamento Religione Cattolica / Attività Alternativa	2 ore

CLASSE QUINTA (ai sensi della legge n. 234/2021 e della nota Ministeriale 2116 del 9 Settembre 2022)

Italiano	8 ore
Matematica	6 ore
Scienze	1 ora
Tecnologia	1 ora
Musica	1 ora
Storia-Geografia	2 ore
Educazione all'immagine	1 ora
Educazione Motoria	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Insegnamento Religione Cattolica / Attività Alternativa	2 ore





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "SALIBI"	TPAA06602V
SCUOLA INFANZIA "REKHALE"	TPAA06603X
SCUOLA INFANZIA "COLLODI"	TPAA066041
SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA	TPAA066052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI"	TPEE066002
PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"	TPEE066013
PLESSO "KHAMMA"	TPEE066024
PLESSO "SCAURI"	TPEE066068

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



La pandemia ha segnato profondamente e purtroppo, spesso, negativamente i percorsi di ognuno di noi. Tuttavia, essa è servita a far emergere l'indiscusso valore prioritario della scuola nella formazione dei giovani e a far comprendere che investire sulla scuola è una priorità indiscutibile, se realmente si vuole rilanciare il Paese.

Il senso di responsabilità, la consapevolezza del ruolo di ciascuno, la collaborazione all'interno della scuola, l'alleanza scuola-famiglia, il raccordo con l'Ente locale ed il territorio, il buon senso siano, per tutti, i riferimenti da seguire.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "SALIBI" TPAA06602V

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "REKHALE" TPAA06603X

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "COLLODI" TPAA066041

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TRACINO/KHAMMA
TPAA066052**



25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"
TPEE066013

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "KHAMMA" TPEE066024

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "SCAURI" TPEE066068

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



ORE 33 per ogni anno di corso.

La Scuola promuove l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino e accompagna l'alunno nella crescita personale affiancandolo nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone.

È in questa ottica che, in ogni classe, si progettano e si sviluppano con gli allievi, concentrandosi sulla Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza digitale, le seguenti educazioni:

- all'affettività (conoscere le emozioni...)
- alla cittadinanza/legalità e solidarietà (conoscere per convivere)
- all'alimentazione e salute (conoscere per star bene)
- all'ambiente/territorio (conoscere per tutelare)
- alla sicurezza/educazione stradale (conoscere per prevenire)
- alla cittadinanza digitale (conoscere per comunicare)
- ad un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali
- ad un uso responsabile dei diversi device nel mondo del web

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA DIREZIONE DIDATTICA A. D'AJETTI.pdf



Curricolo di Istituto

DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola si può visualizzare collegandosi al link presente nell'allegato.

Allegato:

link curricolo di scuola.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 1 CLASSI PRIME-SECONDE

L'alunno/a:

- Prende consapevolezza delle varie forme di diversità e di integrazione nei confronti di persone e culture.
- Si confronta positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.
- Riconosce i valori che rendono la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti



umani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 2 CLASSI PRIME-SECONDE**

L'alunno/a:

- Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano;
- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 3 CLASSI PRIME-SECONDE**

L'alunno/a:

- usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 1 CLASSI TERZE E QUARTE**



L'alunno/a :

- è consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza
- è consapevole di avere dei doveri come studente e come cittadino
- è consapevole delle proprie potenzialità portando a termine i compiti richiesti
- dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri (accoglienza, collaborazione, rispetto delle peculiarità).
- manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali , interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti.
- manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 2 CLASSI TERZE E QUARTE**

L'alunno/a:

- manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano
- promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura e inizia a rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente
- classifica i rifiuti e li ricicla correttamente

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO**



DI COMPETENZA N. 3 CLASSI TERZE E QUARTE

L'alunno/a:

- usa in modo responsabile le nuove tecnologie e, con l'aiuto dell'insegnante, inizia a cercare informazioni in rete
- inizia a prendere coscienza dei rischi della rete e della necessità di utilizzarla sotto la guida degli adulti

· CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 1 CLASSI QUINTE

Al termine della classe quinta l'alunno/a:

- riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo
- identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli
- manifesta cura di sé, della propria salute e sicurezza

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 2 CLASSI QUINTE

Al termine della classe quinta l'alunno/a:



- manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano
- comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 3 CLASSI QUINTE**

Al termine della classe quinta l'alunno/a:

- usa in modo responsabile le risorse della rete nell'esercizio di una reale cittadinanza digitale

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 1 SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'alunno/a:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, delle regole di convivenza in una comunità e in un contesto sociale.
- comprende la differenza tra diritto e dovere, sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza e riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'unione europea (bandiera, inno).



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 2 SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'alunno/a:

- conosce le caratteristiche di differenti ambienti naturali e non
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e coglie l'importanza del rispetto e della tutela ambientale per il futuro dell'umanità.
- riconosce e classifica i rifiuti e sviluppa attività di riciclo

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDO DI COMPETENZA N. 3 SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'alunno è in grado di distinguere i diversi device ed è in grado di utilizzarli correttamente, con la guida dell'adulto.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola si può visualizzare al seguente link:

<http://www.circolodidatticopantelleria.edu.it/attachments/article/1254/Curricolo%20di%20scuola%20Dir>

Allegato:

link curricolo di scuola.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "KHAMMA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola si può visualizzare al seguente link:

<http://www.circolodidatticopantelleria.edu.it/attachments/article/1254/Curricolo%20di%20scuola%20Dir>

Allegato:

link curricolo di scuola.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "SCAURI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola si può visualizzare al seguente link:

<http://www.circolodidatticopantelleria.edu.it/attachments/article/1254/Curricolo%20di%20scuola%20Dir>

Allegato:

link curricolo di scuola.pdf





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● UN MONDO DI FIABE

Attraverso la lettura di fiabe si tenderà a : Educare all'ascolto ed alla comprensione dell'altro, diverso da sé - Educare alla convivenza pacifica - Educare al pensiero che il diverso da sé è arricchimento, risorsa a livello cognitivo e socio-emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi



terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Il progetto è rivolto alla classe quarta A del plesso di Khamma. Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie capacità - Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui - Riconoscere le differenze e valorizzarle come risorse - Favorire al comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA DI PANTELLERIA PARCO NAZIONALE

Il progetto, rivolto alle classi prima e quinta del plesso di Khamma, fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. L' esplorazione del territorio di appartenenza offre l'occasione di uscite in cui i bambini vengono coinvolti in una esperienza di scoperta dell'ambiente con molte visite guidate ai diversi ambienti naturali e artificiali dell'isola di Pantelleria finalizzate alla sensibilizzazione e coinvolgimento responsabile degli studenti e, per loro tramite, delle famiglie di appartenenza rispetto alle seguenti tematiche ambientali: a)) La conoscenza dell'ambiente naturale e delle peculiarità del Parco Nazionale Isola di Pantelleria; b)) La conoscenza dei principi di rispetto



dell'ambiente e della sua valorizzazione sostenibile quale elemento imprescindibile per la crescita ed il benessere della persona umana; c)) La promozione della fruizione delle aree naturali protette come luoghi anche di turismo compatibile e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Si prevede che il 75 % degli alunni possano raggiungere i seguenti traguardi: 1) Saper localizzare i luoghi delle uscite su una cartina muta dell'isola e tracciare il percorso effettuato per raggiungerli; 2) Saper classificare i diversi tipi di ambiente ed elencare gli elementi fisici e biologici che li caratterizzano; 3) distinguere elementi naturali e artificiali di un ambiente; 4) mettere in relazione tracce storiche ed eventi umani che le hanno prodotte; 5) posti di fronte ad alcune tracce storiche e a più ipotesi che ne giustificano la presenza sul territorio, saper



selezionare le più pertinenti; 6) posti di fronte a un'ipotesi esplicativa di un evento storico e a diversi percorsi di verifica, saper selezionare il percorso più appropriato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti della classe - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica Visite guidate nel territorio

● ARCO E PANTELLERIA, DUE REALTA' CHE SI INCONTRANO

Il progetto, rivolto alle classi quarta e quinta del plesso di Khamma, si sostanzia in un gemellaggio con una scuola di Arco, al fine di coinvolgere i nostri alunni in attività che li pone di fronte a realtà paesaggistiche e culturali così diverse. Sono previste uscite sul territorio in occasione dell'arrivo sull'isola delle classe di ARCO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni sarà in grado di : 1) Saper riconoscere caratteristiche di un paesaggio diverso dal proprio; 2) Saper riconoscere tradizioni della cittadina di Arco; 3) Cogliere il diverso modo di vivere dell'uomo in ambienti diversi. 4) Creare rapporti di amicizia e di scambio culturale con coetanei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● AMICO LIBRO 2

Il progetto, rivolto alle alunne ed agli alunni delle 2 classi terze del plesso Capoluogo, intende coltivare negli alunni il piacere della lettura, favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro ed educare all'ascolto e alla comunicazione. Le metodologie utilizzate si baseranno sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone gradatamente i tempi e proponendo testi adeguati all'età degli alunni. Saranno privilegiate le forme del Cooperative Learning, del Peer tutoring, la drammatizzazione, le conversazioni e i dialoghi, la produzione di illustrazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni avrà modo di : 1) migliorare il livello di apprendimento in Italiano; 2) migliorare le abilità del saper ascoltare, leggere ad alta voce ed a bassa voce; 3) migliorare le abilità del saper comprendere ciò che si è ascoltato o letto; 4) imparare a raccontare e drammatizzare una storia, esprimere le emozioni dei personaggi di una storia narrata o drammatizzata; 5) migliorare il processo organizzato di apprendimento (imparare ad imparare) .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



visite guidate presso centri culturali e librerie del territorio

● LEGGIMI ANCORA

Il progetto, destinato agli alunni delle classi prima e quinta del plesso di Khamma, si basa sull'azione positiva della lettura ad alta voce su tre aree cruciali che sono le stesse in cui sono divise e organizzate le competenze di vita: area cognitiva, area relazionale, area emotiva. Le ricadute della lettura ad alta voce hanno effetti sul successo scolastico, ma vanno ben oltre l'esperienza formativa. Inoltre, tra i più importanti effetti della lettura ad alta voce ci sono il potenziamento delle funzioni cognitive di base, un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo, l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. Gli alunni della classe V della Scuola Primaria di Khamma hanno partecipato al progetto sin dalla classe prima. L'insegnante potrà leggere ad alta voce qualsiasi libro adatto alla classe di riferimento. Il progetto, promosso da GiuntiScuola e diretto dal prof. Federico Batini, offre inoltre agli alunni delle classi partecipanti, alcune video letture di testi adatti all'età degli alunni, un laboratorio di lettura in sincrono e un incontro con l'autore che quest'anno avverrà online. Per i docenti di classe sono invece previsti tre webinar formativi e la possibilità di partecipare online al Convegno conclusivo del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.

Risultati attesi

1) Miglioramento delle competenze legate alla comprensione del testo, in almeno 15 alunni su 20; 2) Miglioramento del lessico necessario per favorire la piena comprensione, in almeno 15 alunni su 20; 3) Miglioramento della padronanza delle emozioni nelle relazioni con gli altri, in almeno 15 alunni su 20.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I PROFUMI DELLA NOSTRA ISOLA

Il progetto, rivolto alle alunne ed agli alunni delle 2 classi terze del plesso Capoluogo, è finalizzato a far conoscere le piante aromatiche che crescono nell'isola. Attraverso il gioco si procederà alla composizione di un erbario, favorendo quindi comportamenti di rispetto e amore per la natura ed il proprio territorio. Verranno utilizzati i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Si tenderà ad affinare la strategia linguistica per esprimere percezioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni sarà in grado di : 1) affinare le proprie capacità linguistiche e di descrizione delle percezioni con diversi codici comunicativi; 2) distinguere le piante aromatiche, percepire odori e profumi; 3) costruire un erbario delle piante aromatiche; aumentare l'autostima; 4) migliorare il proprio processo organizzato di apprendimento (imparare ad imparare)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti della classe - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente Naturale dell'isola

Aule

Aula generica

Visite guidate nel territorio

● MAGIC MOMENTS

Il progetto è rivolto a tutte le alunne e gli alunni della scuola dell'Infanzia. Le festività di Natale costituiranno una occasione per: memorizzare canti, filastrocche e poesie; consolidare rapporti positivi e di collaborazione; assumere comportamenti di rispetto reciproco; sviluppare capacità della gestione delle emozioni; favorire lo sviluppo del valore della solidarietà; sviluppare consapevolezza sull'importanza della festa come momento di contatto tra scuola e famiglia; fronteggiare le emozioni durante una drammatizzazione finale; muoversi secondo semplici coreografie; familiarizzare con i suoni della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

- Conoscere usanze e tradizioni del proprio ambiente di vita; - Esprimere i propri vissuti; - Memorizzare brevi poesie, filastrocche e canzoni; - Ascoltare e comprendere una storia; - Sperimentare nuove tecniche espressive; -Familiarizzare con i suoni della lingua inglese; - Utilizzare nuovi materiali per creare decorazioni e lavori a tema; -Sviluppare consapevolezza sui messaggi positivi e sul valore universale del Natale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● DELFINI GUARDIANI DELL'ISOLA DI PANTELLERIA - EDIZIONE A.S. 2022-2023 MODULO L'ASINO PANTESCO

Il Progetto Delfini Guardiani dell'isola di Pantelleria è curata, da anni, dall'Associazione MAREVIVO, in collaborazione con l'Ente Parco Naturale Isola di Pantelleria ed ha la finalità di nella finalità di preparare una generazione di panteschi pronti ad affrontare le domande del futuro in materia di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale. Nell'A.S. 2022-2023 viene proposto il Modulo "l'Asino Pantesco", rivolto alle alunne ed agli alunni di tutte le classi seconde della Scuola Primaria, con la possibilità di estendere la partecipazione anche alle classi prime ed alla sezioni della Scuola dell'Infanzia, ove le caratteristiche dei percorsi naturalistici da affrontare siano compatibili con i "piccolini" della nostra scuola. L'asino pantesco, dichiarato estinto nel 1985, quando l'ultimo di essi è deceduto, tramite tecniche di genetica e di biologia molecolare, è stato riportato in vita e gli odierni esemplari si possono considerare uguali ai loro predecessori per l'80-90%. Le guide del Parco Nazionale Isola di Pantelleria e un esperto del settore dell'Associazione Lento Vagare permetteranno ai bambini di conoscere ed apprezzare questa razza, tornata finalmente sull'isola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del proprio territorio. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati ai



principi della sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti della classe - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Visite guidate nel territorio

● PROGETTO MULTIKULTURALITA' AMCM

Il progetto prevede attività di formazione rivolti al Dirigente Scolastico, ai Docenti ed agli alunni. Per questi ultimi sono previsti percorsi formativi in lingua inglese tramite l'effettuazione di appositi stages formativi. Gli stages formativi si svolgeranno a Taormina. Sono previsti dei corsi CLIL per i Docenti accompagnatori. Durante il pomeriggio tutti i partecipanti potranno effettuare delle attività di escursione e di conoscenza del territorio. Gli stages sono organizzati su 5 giorni. Destinatari le classi quarte e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica STAGE IN LINGUA INGLESE
------	--

● **SCOPRIAMO E VALORIZZIAMO I SITI DEL NOSTRO TERRITORIO: PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARCHEOLOGICO E NATURALE ESEMPIO DI BIODIVERSITA'**



Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto il patrimonio naturale, storico-archeologico del luogo in cui vivono. Il progetto si propone come un'opportunità di formazione sul campo, ricostruendo la storia dei primi abitanti dell'isola nella preistoria. Gli alunni svilupperanno capacità di individuare elementi specifici riguardanti la storia e la natura dell'ambiente, collocando fatti ed eventi nel tempo, conoscendo la propria realtà territoriale attraverso attività pratiche e con l'aiuto di esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Il progetto è rivolto alla pluriclasse terza-quarta ed alla classe quinta B del plesso di Scauri.



Tenderà a sviluppare negli alunni la presa di coscienza del proprio territorio, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi. Stimolerà le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, suscitando in loro l'interesse esplorativo e creativo. Gli alunni avranno modo di diventare "piccole guide" del loro territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti della classe - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	visite nel territorio

● RISCOPRIAMO E VALORIZZIAMO IL NOSTRO TERRITORIO. LE PICCOLE CHIESE A PANTELLERIA PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E RELIGIOSO

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto il proprio patrimonio culturale, religioso ed artistico, offrendo loro un'opportunità di formazione nel campo della conoscenza della propria isola. Gli alunni saranno sollecitati a sviluppare la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, imparando a collocare fatti ed eventi nel tempo, ricostruendo la storia del proprio territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Il progetto è rivolto alla classe quinta B del plesso Capoluogo, alla pluriclasse terza-quarta del plesso di Scauri ed alla classe quinta del plesso di Scauri. Tenderà a sviluppare negli alunni la presa di coscienza del proprio territorio, dell'ambiente naturale e dei suoi elementi. Stimolerà le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, suscitando in loro l'interesse esplorativo e creativo. Gli alunni avranno modo di diventare "piccole guide" del loro territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Concerti

visite nel territorio

● SEI TESORI NEL MIO CUORE

Il progetto tende ad educare i bambini ai valori della vita. I valori guidano le decisioni e le azioni della vita, permeano l'identità di un individuo, si radicano nel cuore ed emergono spontanei nelle esperienze, nei rapporti interpersonali e nel giusto approccio alle diverse situazioni contingenti. Sei sono i valori presentati: La Sincerità; L'Amore, La Gentilezza, La Generosità, Il Rispetto, La Pace. Gli alunni saranno indirizzati ad apprezzare la piacevolezza di un gesto di altruismo, di educazione e di condivisione verso il prossimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.



Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Il progetto si rivolge alla pluriclasse prima-seconda del plesso di Scauri. Il progetto sarà significativa occasione per educare ciascun alunno ai valori, per sviluppare l'affettività, la relazione con gli altri, attraverso gesti concreti di aiuto e di solidarietà, di pace, di stima verso se stesso e verso gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Centro d'Arte Valenza - Centro Culturale Gaimporcaro - Biblioteca presso la Chiesa Matrice di Pantelleria
Aule	Aula generica visite guidate

● A SPASSO CON BEE BOOT

Il progetto è rivolto alle sezioni della Scuola dell'Infanzia con i seguenti obiettivi: 1) Utilizzare macchine e strumenti tecnologici, riconoscere le loro funzioni e i loro possibili usi; 2) Individuare la posizione di un oggetto nello spazio; 3) Seguire correttamente un percorso sulla base di



indicazioni verbali altrui o proprie; 4) Giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Tutti i bambini della scuola dell'Infanzia saranno avvicinati al mondo della robotica, attraverso il gioco. Svilupperanno curiosità e desiderio di partecipazione alle attività proposte. Svilupperanno attenzione, concentrazione, motivazione ad apprendere, pensiero creativo e pensiero computazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PRONTI, PARTENZA, VIA ... GIOCOLIMPIADI

Il progetto si rivolge alle sezioni della Scuola dell'Infanzia e tende a sviluppare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo per migliorare le proprie capacità fisiche. Parteciperanno a giochi di movimento, a semplici giochi di squadra, imparando il rispetto delle regole ed a gestire con equilibrio sia la vittoria che la sconfitta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I bambini della scuola dell'Infanzia avranno modo di sperimentare, conoscere e interiorizzare la propria corporeità. Potranno imparare il rispetto delle regole e ad aspettare il proprio turno. Svilupperanno capacità di gestione delle loro emozioni.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ENGLISH TIME

Il progetto si rivolge ai bambini della Scuola dell'Infanzia. Tenderà a favorire la curiosità verso la lingua inglese; a potenziare abilità di comunicazione gestuale, abilità di ascolto e di riproduzione di suoni e vocaboli (listening); a sviluppare capacità di comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi (comprehension) e capacità di ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, animali, parti del corpo, cibi, abbigliamento (remember).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.

Risultati attesi

Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola dell'Infanzia per sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua inglese. Si arricchirà lo sviluppo cognitivo del bambino, offrendo un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze, favorendo un apprendimento significativo e gratificante, attraverso l'utilizzo di tutti i canali sensoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ESPLORANDO IL VILLAGGIO DEI SESI

Finalità del progetto: 1) Educazione al patrimonio e ai beni culturali, alla cittadinanza attiva intesa come conoscenza del territorio in cui si vive, come rafforzamento di una dimensione identitaria e culturale; 2) approccio più immediato e motivante allo studio della storia, favorendo esperienze concrete come le visite ai siti archeologici di interesse; 3) acquisizione di competenze maturate attraverso l'indagine diretta dentro contesti reali a contatto con esperti (archeologi), utilizzando tipologie di documenti, materiali, oggetti e strumenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Il progetto è rivolto alla classe terza A del plesso di Khamma . Buona parte degli alunni saranno in grado di riconoscere nel territorio l'origine delle proprie radici. Quadi tutti gli alunni riusciranno ad esprimersi utilizzando un linguaggio adeguato, parole-chiave, categorie fondamentali legate alla disciplina della storia. Gli alunni comprenderanno il rapporto tra



uomini e tra civiltà diverse, riflettendo sui modi di vivere diversi dal proprio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti della classe - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

visite guidate

● LA PIETRA E I SAPERI NEL PAESAGGIO DI PANTELLERIA

Il progetto mira ad approfondire la conoscenza del territorio. La chiave di lettura del contesto paesaggistico è "la pietra": materiale per la costruzione delle case, per costruire recinti e muri di contenimento: Dalla pietra può scaturire il vapore dal sottosuolo, La pietra può essere lavorata e scavata. Durante le uscite nel territorio, le alunne e gli alunni si soffermeranno su alcune evidenze nel paesaggio, documentando o attraverso il disegno o attraverso le foto, secondo una suddivisione dei compiti organizzata preventivamente dai docenti. Saranno realizzati dei brevi video, registrati suoni e voci, raccolte testimonianze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni sarà in grado di : 1) leggere fonti e usare degli organizzatori grafici per la conoscenza delle principali fasi e dei quadri di civiltà della storia antica locale. 2) conoscere i processi di produzione dell'uva e del capperò oggi e confrontarle con quelle del passato; 3) conoscere il diverso uso della pietra nella vita quotidiana; 4) utilizzare gli smartphone per catturare immagini significative legate alla cultura del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

visite nel territorio

● ADOTTA UNO SCRITTORE

Il progetto è rivolto alla classe quinta A del plesso di Khamma ed è promosso dal Salone Internazionale del Libro. La classe ha già svolto alcune attività sulla letteratura sportiva "Classi giurate" - Premio Gianni Murra". La classe proseguirà con la lettura di testi di vario genere e , se selezionata, svolgerà il compito di giuria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo



Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni sarà in grado di: 1) potenziare le funzioni cognitive di base; 2) leggere testi specifici per l'infanzia e formulare su di essi giudizi personali motivati 3) esposizione di opinioni personali motivate su un contenuto del testo letto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ALLA SCOPERTA DELL'AFFRESCO

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni delle 2 classi quinte del plesso Capoluogo, intende favorire la comprensione dei vari passaggi operativi della tecnica dell'affresco, per comprendere la bellezza e le modalità realizzative di questa tecnica pittorica. Il progetto si sviluppa attraverso lezioni tenute da esperto e visione di video dimostrativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.



Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze delle alunne e degli alunni delle classi quinte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti della classe - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TRACCE DELLE ANTICHE CIVILTÀ A PANTELLERIA

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni delle 2 classi quinte del plesso Capoluogo, ha la finalità principale di educare alla conoscenza del patrimonio e dei beni culturali del proprio territorio ed alla cittadinanza attiva. Le attività del progetto consentiranno anche un approccio più immediato e motivante allo studio della storia. Sono previste uscite didattiche nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Promozione in tutti gli alunni di conoscenze e competenze legate alla storia del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

visite nel territorio



● PAROLE IN GIOCO

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni delle 2 classi quarte del plesso Capoluogo, intende migliorare, attraverso giochi linguistici sotto forma di gare fra gruppi, la loro competenza linguistica. In particolare 1) potenziare le abilità logico induttive; 2) stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere; 3) comprendere e attivare la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole; 4) sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi; 6) sviluppare l'apprendimento cooperativo; 7) utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della



nostra scuola nella fascia piu' bassa.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Si prevede che: 1) tutti gli alunni saranno in grado di relazionarsi e di interagire secondo regole stabilite; 2) almeno il 70 % degli sarà in grado di procedere alla risoluzione di rebus e cruciverba; 3) almeno il 50 % degli alunni sarà in grado di esprimersi con linguaggio appropriato e di utilizzare parole-chiave, categorie fondamentali legate alla disciplina dell'Italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti



● LOGI@MAT

Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni delle 2 classi quarte del plesso Capoluogo, intende potenziare le abilità logiche, con particolare attenzione a quelle coinvolte nelle prove Invalsi, migliorando i livelli di conoscenze, abilità e competenze degli allievi. Particolare cura sarà riservata a far acquisire negli allievi metodo di lavoro ed autonomia operativa, imparando ad organizzare gli apprendimenti in modo sistematico ed ordinato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.





Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Far acquisire almeno al 75 % degli alunni: 1) abilità logiche, riconoscere algoritmi e saperli utilizzare per condurre ragionamenti; 2) capacità di utilizzare grafici e forme geometriche per rappresentare dati, trarre conclusioni ed analizzare contesti reali; 3) capacità ed abilità per riconoscere i termini di un problema matematico in un contesto reale e saperne individuare le strategie risolutive. Il progetto tende a rafforzare e favorire la competenza chiave "imparare ad imparare" e l'autostima in ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **TUTTI PER UNO ECONOMIA PER TUTTI**



Il progetto, rivolto alle alunne e agli alunni delle 2 classi quarte del plesso Capoluogo, intende offrire loro conoscenze dei primi concetti base della finanza e conoscenza dei concetti base di "cittadinanza economica consapevole", attraverso i materiali messi a disposizione dalla Banca d'Italia, nell'ambito del progetto "Educazione finanziaria nelle scuole". Il progetto è finalizzato all'alfabetizzazione finanziaria, quale strumento di cittadinanza attiva indispensabile per consentire alle giovani generazioni di compiere nella vita quotidiana scelte più serene, e all'innalzamento dei livelli competenza specifica necessaria ad una sempre maggior consapevolezza in coerenza con i propri bisogni e possibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi



terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

L'obiettivo non è quello di formare dei tecnici del mondo della finanza, bensì quello di mettere in atto processi educativo-didattici in grado di sviluppare in almeno il 75 % degli alunni la competenza chiave "imparare ad imparare", il miglioramento dell'autostima, il rinforzo del percorso organizzato di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GERONIMO STILTON E I DIRITTI DEI BAMBINI NELL'AMBIENTE DIGITALE

Il progetto, rivolto alle alunne ed agli alunni delle 2 classi terze del plesso Capoluogo, intende promuovere il tema dei diritti dei bambini all'interno del contesto della comunicazione digitale ed è improntato alla realizzazione di attività in classe che conducano la riflessione sui diritti su un piano concreto e situato, muovendo dalle esperienze dei bambini e dalla loro lente di osservazione. Si concluderà con la restituzione di un prodotto all'interno del corso di formazione "Geronimo Stilton e i diritti dei bambini nell'ambiente digitale", organizzato dall'Istituto degli Innocenti di Firenze e finalizzato a costruire un "Manifesto dei diritti dei bambini in ambiente digitale".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni conseguirà conoscenze e abilità: 1) per un uso più consapevole dei



social network e nella navigazione in rete; 2) legate ai diritti del bambino nell'ambiente digitale; 3) sul tema della tolleranza e del rispetto nei confronti degli altri. Gli alunni avranno modo di mettere in atto e rispettare regole condivise, di sviluppare competenze sociali e civiche e di migliorare la propria autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO GIOCO CON I NUMERI

Il progetto, rivolto alle alunne ed agli alunni delle 2 classi terze del plesso Capoluogo, intende potenziare la conoscenza del numero, delle quattro operazioni, favorendo l'autostima e le potenzialità di ciascuno. Verranno utilizzate le metodologie del Cooperative Learning, del Problem Solving e dei Giochi matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni potrà: 1) migliorare la conoscenza del numero; 2) migliorare le abilità nell'utilizzo appropriato delle 4 operazioni; 3) migliorare le abilità di calcolo; 4) migliorare l'autostima e la capacità di prendere decisioni; 5) migliorare il proprio percorso organizzato di apprendimento (imparare ad imparare)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI ITALIANO

Il Progetto, rivolto alle alunne ed agli alunni delle 2 classi terze del plesso Capoluogo, è finalizzato a mettere in atto interventi mirati al recupero ed al consolidamento degli apprendimenti in Italiano. Gli alunni avranno modo di consolidare le conoscenze e potenziare le abilità linguistiche; di migliorare le capacità di attenzione e concentrazione; di riflettere sul proprio metodo di lavoro e migliorarlo. Saranno utilizzate le metodologie del Peer tutoring, delle attività individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni avrà modo di : 1) migliorare i livelli di apprendimento in Italiano; 2) consolidare le conoscenze e potenziare le abilità linguistiche; 3) migliorare l'autostima; 4) potenziare e consolidare il percorso organizzato di apprendimento (imparare ad imparare)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IT'S STORY TIME

Il progetto, rivolto alle alunne ed agli alunni della classi 2^A e 2^B del plesso Capoluogo, intende favorire e sviluppare l'interesse, la motivazione e la curiosità verso il multiculturalismo e la lingua inglese. Gli alunni avranno modo di migliorare la pronuncia e la comprensione, utilizzando un contesto di apprendimento stimolante e divertente e di sviluppare le abilità legate alla comprensione orale, con riferimento all'insegnamento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento nella lingua inglese in almeno il 75 % degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DAL GRANO ALLA PAGNOTTA

il Progetto, rivolto alle alunne ed agli alunni delle 3 classi seconde del plesso Capoluogo, intende offrire un percorso semplice ma coinvolgente di approfondimento delle azioni e delle situazioni



che permettono la realizzazione del pane. Gli alunni avranno modo di cogliere la necessaria successione e contemporaneità delle azioni, ordinare fatti ed eventi e collocarli nel tempo, individuare la relazione fra lo scorrere del tempo ed i cambiamenti che avvengono. Sono previste delle visite guidate presso panifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni avrà modo di :1) migliorare le abilità di ordinare fatti ed eventi e collocarli nel tempo; 2) migliorare il processo organizzato di apprendimento (imparare ad imparare).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

visite guidate

● PROBLEMI AL CENTRO: MATEMATICA SENZA PAURA

Il progetto, rivolto alle alunne ed agli alunni delle 3 classi seconde del plesso Capoluogo, intende promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica, incentivare un'educazione matematica focalizzata sullo sviluppo di competenze fondamentali, mettendo al centro dell'azione didattica le attività caratterizzati dalla risoluzione di problemi, al fine di attivare i processi significativi, tipici della matematica: idee, ragionamenti, creatività, comunicazione e spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni avrà modo di: 1) migliorare i livelli di apprendimento della Matematica; 2) sviluppare le abilità e le tecniche legate alla risoluzione di problemi; 3) sviluppare le abilità di effettuare ragionamenti, di produrre comunicazioni caratterizzate da spirito critico; 4) migliorare il processo organizzato di apprendimento (imparare ad imparare).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SMILE: SORRIDO LEGGENDO

Il progetto, rivolto alle alunne ed agli alunni delle 3 classi seconde del plesso Capoluogo, intende avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza ed un fattore di socializzazione. Gli alunni saranno sollecitati ad acquisire il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Particolare cura sarà dedicata alla fase della lettura da parte dell'insegnante, perché ascoltare è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo verso l'oggetto libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Allineare la distribuzione degli alunni nelle diverse categorie/livelli di competenza almeno al dato regionale, riducendo l'attuale alta concentrazione di alunni della nostra scuola nella fascia piu' bassa.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Almeno il 75 % degli alunni avrà modo di : 1) migliorare i livelli di apprendimento in Italiano; 2) sviluppare il pensiero logico-creativo, le abilità spaziali e di tipo cognitivo, quali memoria, concentrazione e attenzione; 3) sviluppare il processo organizzato di apprendimento (imparare ad imparare)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

visite guidate presso centri culturali e librerie del territorio

● AGRICOLTURA EROICA : MEMORIAL VINCENZO ALMANZA

Il progetto, giunto alla sua nona edizione, è proposto dal Centro Culturale "Vito Giamporcaro" e si rivolge alle alunne ed agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. L'obiettivo è quello di mantenere viva l'attenzione dei nostri alunni sul tema dell' agricoltura pantesca , della sua specificità e della sua storia. Attraverso il Concorso, gli alunni avranno modo di approfondire tre tematiche: 1) terrazzamenti e muri a secco; 2) Vite ad alberello; 3) Riconversione culturale: piante officinali, aromatiche e condimentarie. Le opere (disegni - poesie - elaborati grafici) saranno valutate da una apposita commissione valutatrice, procederà ad individuare i vincitori delle diverse categorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze della storia e delle caratteristiche dell'economia dell'isola. Sviluppare spirito di iniziativa e consapevolezza culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA KIDS PER LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola ha aderito al progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria, che intende valorizzare l'Educazione Fisica per le sue valenze educativo-formative, per favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita. Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico e, nello specifico, porta allo svolgimento di due ore di settimanali di Educazione fisica per le classi terze e quarte di Scuola Primaria, di cui una in presenza con il Tutor designato per la scuola. Per lo svolgimento delle previste attività di orientamento motorio-sportivo nelle classi terze e quarte di Scuola Primaria, la scuola ha individuato la Federazione Italiana Pallavolo e la Federazione Italiana Tennis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al



contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autostima . Potenziamento del processo organizzato di apprendimento (imparare ad imparare) .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti della classe - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

spazio esterno minimamente attrezzato

● IL FUTURO DI PANTELLERIA E' NELLA SUA STORIA

Il progetto, svolto in collaborazione con il Rotary Club di Pantelleria e l'Università di Bologna, Dipartimento Storia Culturale e Civiltà, prevede attività formativo-didattiche rivolta sia agli adulti che agli alunni della scuola. Nello specifico: 1) attività di formazione ai docenti della scuola primaria (fino a 12 ore) per far loro conoscere le evidenze archeologiche presenti nell'isola e poterle trasmettere agli alunni.; 2) incontri con esperti in aula e nel sito archeologico di Mursia per le alunne e gli alunni di tutte le classi terze della Scuola Primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di conoscenza della storia dell'isola e delle sue testimonianze archeologiche. Miglioramento dell'autostima e sviluppo della competenza di consapevolezza culturale. Potenziamento del processo organizzato di apprendimento (imparare ad imparare).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti della classe - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Siti Archeologici dell'isola

Aule

Aula generica

● PROGETTO VELA SCUOLA

Il progetto, realizzato in collaborazione con il Circolo Velico di Pantelleria, ha come principale obiettivo quello di sviluppare la "Cultura Nautica" tra le alunne e gli alunni della scuola. Sono previste: 1) □attività teoriche in classe, che vedranno l'intervento di istruttori federali a supporto delle normali attività scolastiche che possono relazionarsi con le attività nautiche in genere; 2) attività teoriche e pratiche di vela, con un'uscita pratica su un'imbarcazione a vela (facoltativa), nel corso della quale, le alunne e gli alunni potranno concretizzare quanto fatto in classe e provare l'esperienza diretta della vela. Il progetto è trasversale alle materie di insegnamento scolastico e si pone interdisciplinariamente come arricchimento del programma scolastico, attraverso una serie di attività comprese in diverse aree tematiche: 1) Meteorologia e geografia: punti cardinali, osservazione nubi, vento, mare, maree; 2) Educazione Ambientale; 3) Arte; 4) Tradizione marinara: la marineria pantesca, le "Lance pantesche"(costruzione e armamenti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento del processo organizzato di apprendimento (imparare ad imparare). Sviluppo di competenze caratterizzate da spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti della classe - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente Naturale dell'isola



Aule

Aula generica

visite guidate

● INCONTRO CON IL VIOLINO

In occasione delle festività natalizie le alunne e gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria avranno modo di incontrare dal vivo un violinista professionista. Nel corso degli incontri, gli alunni avranno modo di conoscere le parti del violino, di provare a suonarlo e di assistere all'esecuzione in diretta di tre brani musicali natalizi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee negli alunni.

Traguardo

Perseguire, nell'arco del triennio, conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto legate alla competenza "imparare ad imparare" ed alla competenza "



spirito di iniziativa e imprenditorialità", intese come "competenze di vita", nelle classi terze, quarte e quinta. Definire strumenti da utilizzare per la loro valutazione.

Risultati attesi

Sviluppare competenze di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti della classe - esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio di tutti i plessi della scuola in modalità wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi della scuola saranno dotati a breve di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, eventualmente degli alunni, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Per i plessi di scuola primaria, si realizzerà un potenziamento (in termini di qualità e di sicurezza) della rete wired (cablaggio) già esistente e la sua implementazione attraverso la copertura totale di tutti gli spazi mediante tecnologia wireless (wifi).

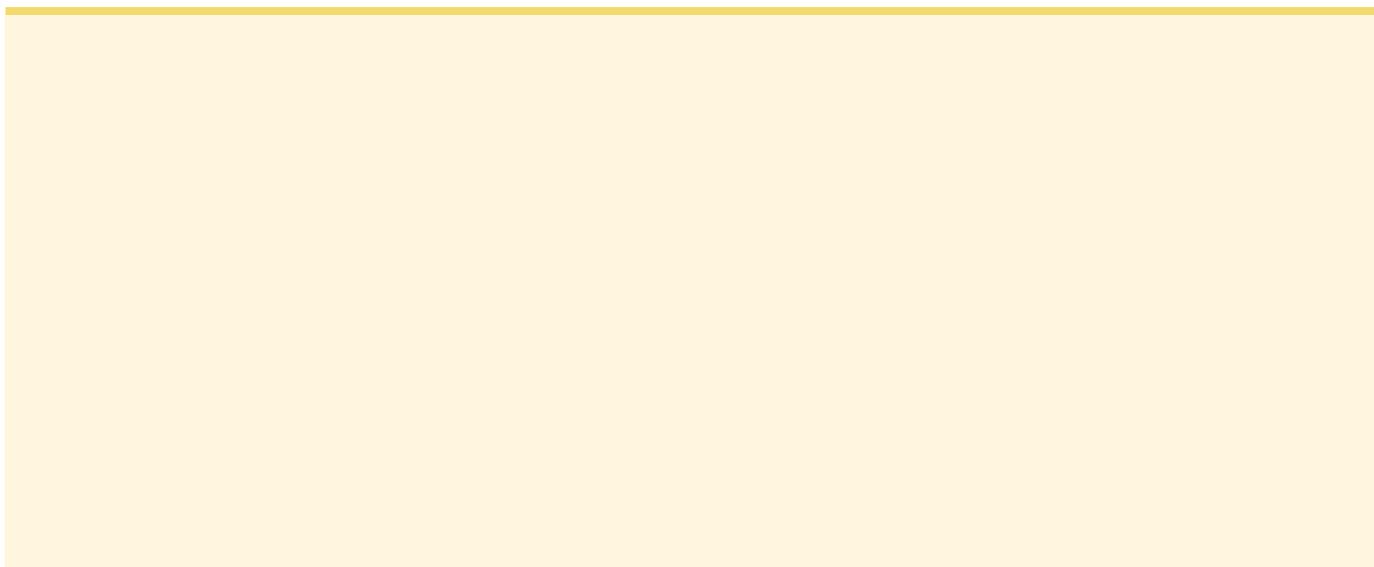
Nei plessi di scuola dell'infanzia si realizzerà finalmente l'infrastruttura tecnica della rete di edificio, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio), sia wireless (wifi).

Il progetto (in fase di realizzazione) è finanziato dal Piano PON riferito all'Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.



Ambito 1. Strumenti

Attività



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistente Tecnico nella
scuola primaria

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'assistente tecnico assegnato alla scuola è condiviso con altre
due istituzioni scolastiche della provincia.

Titolo attività: Formazione del
personale scolastico alla transizione
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto
2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento
degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1
"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale
per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 -



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del PNRR.

A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico (docente e non docente), realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. L'intervento porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI" - TPEE066002

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano: il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

INDICAZIONI NAZIONALI 2012

"Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo."

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE



Art. 1 D. Leg.vo 62/2017

Comma 1. "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 E DEL 04/12/2020 ED ALLEGATE LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE

Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

- Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.
- Gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) sono determinati dai singoli Consigli di Classe, sulla base dei rispettivi Piani di Lavoro, tenuto conto anche delle decisioni-indicazioni assunte dagli Ambiti Disciplinari di riferimento.

Nel Documento di Valutazione andranno inseriti gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) effettivamente perseguiti nel corso della frazione temporale di riferimento.

I Docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, esprimendo i seguenti LIVELLI di apprendimento (O. M. N°172 DEL 4/12/20):

- LIVELLO AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.



- LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- LIVELLO BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per descrivere gli apprendimenti vengono considerate 4 DIMENSIONI, di seguito riportate:

- 1) AUTONOMIA (l'attività si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente)
- 2) TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA - entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo)
- 3) RISORSE MOBILITATE (L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente o precedentemente acquisite in contesti informali e formali)
- 4) CONTINUITÀ (intesa come continuità nella manifestazione dell'apprendimento: un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario/atteso; oppure, si manifesta sporadicamente o mai)

In allegato, gli indicatori per la Valutazione di Religione Cattolica e dell'Attività Alternativa a IRC

Allegato:

VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)



Per il COMPORTAMENTO, coerentemente alle indicazioni normative e pedagogiche, si sono individuati cinque indicatori di attribuzione del giudizio di valutazione: CONVIVENZA CIVILE, RISPETTO DELLE REGOLE, PARTECIPAZIONE, RESPONSABILITÀ, RELAZIONALITÀ.

Allegato:

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DIREZ. DID. "ANGELO D'AIETTI" - TPEE066002

PLESSO "CAPOLUOGO A.D'AJETTI" - TPEE066013

PLESSO "KHAMMA" - TPEE066024

PLESSO "SCAURI" - TPEE066068

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale insita nella funzione docente e nella sua struttura bidimensionale, sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle scuole.

In tale prospettiva, attraverso i criteri e le modalità riportate nel "Documento di riferimento per la valutazione nella nelle classi della scuola primaria", la nostra scuola intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ogni alunno in ordine a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

All'interno di questo "Documento" sono riportati con sistematicità i criteri e le modalità del processo valutativo in uso nella scuola e confermati nel PTOF 2022-2025.

L'allegato riporta un estratto per questioni tecniche di dimensioni del file.

Il Documento completo è reperibile nella sezione PTOF del sito web della scuola.



Allegato:

NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022-2023-PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono riportati nel documento allegato alla sezione precedente

Criteri di valutazione del comportamento

Sono riportati nell'allegato.

Allegato:

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola presta una particolare attenzione al processo di inclusione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio

Nello specifico:

- a) i Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO) elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI), attraverso un processo di corresponsabilità del progetto di inclusione, che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali (casi di disabilità certificata ex L.104/1992).
- b) i Consigli di Classe di riferimento predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) nei casi di difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD).

Il PDP può essere predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La costituzione dei GLO ha consentito una maggiore condivisione del progetto di scuola e di vita, all'interno del Consiglio di Classe di riferimento e fra questo e la famiglia. Parimenti, la verifica degli obiettivi dei PEI viene realizzata sempre all'interno del GLO di riferimento. Vengono messe in atto nell'attività quotidiana interventi tendenti al recupero dei livelli di apprendimento, attraverso le risorse umane dell'organico di scuola.



Punti di debolezza:

La mancanza di continuità didattica negli anni e talvolta, all'interno dello stesso anno. La rotazione annuale, per oltre i 2/3 dei docenti di sostegno. Non sono ancora condivisi strumenti per monitorare gli obiettivi previsti nei PEI. La discontinuità didattica influenza purtroppo negativamente anche la realizzazione negli anni di efficaci interventi finalizzati al recupero degli apprendimenti, nei casi di livelli non positivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel periodo fissato per le iscrizioni, la Scuola attiva interventi di conoscenza reciproca con le famiglie degli alunni con certificazione o relazione clinica. All'inizio dell'anno scolastico, poi, l'intero Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per poter procedere all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Il Dirigente Scolastico procede alla nomina dei componenti dei diversi Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione (GLO), i



quali attraverso un processo di corresponsabilità che coinvolge scuola, famiglia, Istituzioni e figure professionali procedono all'elaborazione del PEI, nei casi di disabilità certificata ex L.104/1992. Per quanto riguarda i PDP, la competenza è del Consiglio di Classe, in collaborazione con la famiglia. La valutazione degli alunni con BES deve essere sempre coerente con gli interventi pedagogico-didattici inseriti nei rispettivi PEI e PDP; essa prende in considerazione la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti del consiglio di classe - famiglia - specialista ASL - assistenti alla comunicazione ed operatori (eventuali) - esperti-consulenti indicati dalla famiglia (eventuali)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla costruzione del progetto di scuola e di vita dell'alunno/a con BES, anche attraverso l'apporto di consulenti-esperti di sua fiducia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- partecipazione al GLO -possibilità di indicare un consulente

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. - Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili. - Gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) sono determinati dai singoli Consigli di Classe, sulla base del PEI. - Nel Documento di Valutazione andranno inseriti gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) effettivamente perseguiti nel corso della frazione temporale di riferimento ed individuati sulla base del PEI. I Docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, esprimendo i seguenti LIVELLI di apprendimento (O. M. N°172 DEL 4/12/20): - LIVELLO AVANZATO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. - LIVELLO INTERMEDIO L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. - LIVELLO BASE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. - LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Per descrivere gli apprendimenti vengono considerate 4 DIMENSIONI, di seguito riportate: 1) AUTONOMIA (l'attività si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente) 2) TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA - entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo) 3) RISORSE MOBILITATE (L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o, in alternativa, ricorre a risorse reperite



spontaneamente o precedentemente acquisite in contesti informali e formali) 4) CONTINUITÀ (intesa come continuità nella manifestazione dell'apprendimento: un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario/atteso; oppure, si manifesta sporadicamente o mai).



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) della Direzione Didattica "A. D'Ajetti" di Pantelleria nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione Scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del nostro Circolo Didattico è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA A.S. 2020-2021.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

La struttura organizzativa è così composta:

Lo staff di Direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente Scolastico, di cui uno con esonero totale dall'insegnamento, grazie alle risorse dell'organico del potenziamento, e con funzioni vicarie del D.S.

Le Funzioni Strumentali, con compiti di coordinamento didattico nelle aree strategiche individuate annualmente dal Collegio dei Docenti

Lo staff organizzativo, costituito da:

- a) i Docenti Coordinatori di Plesso, con compiti di coordinamento organizzativo e didattico all'interno di ciascun plesso, su delega del D.S.
- b) il DSGA con compiti di coordinamento amministrativo dei servizi generali ed amministrativi
- c) l'Animatore Digitale con compiti di coordinamento dei processi di innovazione tecnologica e di punto di riferimento per i docenti per gli "aspetti digitali"

Le funzioni di supporto alla didattica:

- a) I docenti Coordinatori dei Consigli di Classe della Scuola Primaria, con compiti di coordinamento didattico-organizzativo dei singoli team docenti, su delega del D.S. e che ricoprono anche le funzioni di Coordinatori dell'Educazione Civica, all'interno di ciascun Consiglio di Classe.
- b) I docenti Coordinatori di Ambito, che svolgono compiti di coordinamento delle articolazioni del Collegio dei Docenti, su questioni prettamente didattiche e programmatiche



- c) Il Docente Coordinatore dei Docenti della Scuola dell'Infanzia
- d) Il Docente Referente della scuola per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- e) Il Docente Referente per l'Educazione alla Salute
- f) Il Docente Referente per le prove INVALSI
- g) I Docenti Referenti della scuola per l'Educazione Civica
- h) I docenti referenti della scuola per la partecipazioni alle reti fra scuole
- i) Il Docente Referente di scuola per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere nel circondario di competenza della Procura della Repubblica di Marsala (ex Protocollo di Intesa fra Ufficio XI USR Sicilia Ambito di Trapani e Procura della Repubblica di Marsala)
- l) Il Docente referente per l'istruzione domiciliare e le situazioni di gravissima disabilità.
- m) Il GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico)
- n) I docenti Referenti dei Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa

Le funzioni di supporto ai docenti:

- a) Il Comitato di valutazione dei docenti
- b) I Docenti tutor per i docenti neo-immessi in ruolo
- c) Il Team per l'innovazione digitale, coordinato dall'Animatore Digitale

L'Area dei Servizi Generali ed Amministrativi

- a) il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi



b) gli Assistenti Amministrativi

c) i Collaboratori Scolastici

Le figure di sistema per l'area della sicurezza:

a) il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza

b) l'ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) e i Preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente Scolastico

c) gli addetti al primo soccorso e gli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e di evacuazione all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati

d) Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

e) i Referenti Covid presenti in ogni plesso

f) Il Medico Competente

L'Area Collegiale-partecipativa:

a) Collegio dei Docenti

b) Consiglio di Circolo

c) Giunta Esecutiva

d) Consigli di Intersezione (scuola dell'Infanzia)

e) Consigli di Classe e di Interclasse (scuola primaria)

f) RSU



Dotazione Organica del personale

Dotazione organica A.S. 2022-2023

SCUOLA DELL'INFANZIA

5 Docenti posto comune

1 Docente su posto per il Potenziamento

IRC : 7,5 ore - La docente completa le ore di servizio su alcune classi della Scuola Primaria.

Sono state assegnate in soprannumero due docenti, utilizzate per il Potenziamento.

SCUOLA PRIMARIA

23 Docenti Posti comuni

4 Docenti su posti per il Potenziamento

2 Docenti specialisti di Lingua Inglese

7 Docenti di sostegno in organico di Diritto - in aggiunta sono stati assegnati 11,5 Posti di sostegno in Organico di Fatto (in deroga)

IRC: n. 2 posti docenti (di cui 1 completa con scuola dell'infanzia)



PERSONALE ATA

1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

3 Assistenti Amministrativi (2 in Organico di Diritto - 1 in Organico di Fatto)

10 Collaboratori Scolastici.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di supporto organizzativo al DS - gestione dell'orario e delle sostituzioni docenti assenti - responsabili del plesso principale (Capoluogo) - generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente - valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto - vigilanza sull'andamento generale del servizio scolastico - verbalizzazione collegio docenti - sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento - collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio - fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	F.S. 2 : SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI - VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO Compiti: 1) Raccogliere e analizzare i bisogni formativi e predisporre e gestire il Piano di Formazione e Aggiornamento 2) Promuovere lavori di	3



aggiornamento/validazione del curriculum anche in funzione del Piano di Miglioramento. 3) Proporre forme di contatti con Enti culturali esterni per l'aggiornamento del Personale della Scuola. 4) Predisporre l'accoglienza dei nuovi Docenti. 5) Coordinare le attività relative agli Ambiti Disciplinari anche in relazione alla PDM. 6) Partecipazione al NIV FS 3: AREA INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON BES

Compiti: 1) Presiedere e coordinare il gruppo di lavoro per gli alunni con disabilità (gruppo H) ed ogni altro tipo di Bisogno Educativo Speciale (DSA, alunni stranieri, istruzione domiciliare ed in ospedale ecc.) con il supporto dei coordinatori di classe. 2) Partecipare alle riunioni del GLI e dei GLO 3) Collaborare con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed inclusione. 4) Coordinare i rapporti Scuola/ASP/famiglia. 5) Partecipazione al NIV FS 4 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI – CONTINUITA' E PROGETTI

Compiti: 1) Agire con forme consone per attuare iniziative e progetti istituzionali di raccordo (lettura, alimentazione, curriculum di storia locale) fra ordini di scuola differenti (raccordo scuola dell'infanzia/primaria); scuola primaria/secondaria 1° gr.). 2) Coordinare i lavori per il passaggio delle informazioni degli Alunni dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado. 3) Coordinare la continuità fra scuola infanzia (statale e paritaria) e scuola primaria nelle fasi delle iscrizioni all'anno scolastico successivo. 4) Referente educazione alla legalità. 5) Coordinare la continuità fra scuola infanzia (statale e paritaria) e scuola primaria nelle fasi



	delle iscrizioni all'anno scolastico successivo. 6) Partecipazione al NIV	
Responsabile di plesso	1) Collaborare con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'orario settimanale delle lezioni (provvisorio e definitivo). 2) Gestire quotidianamente la sostituzione dei docenti del plesso assenti e le eventuali richieste di permessi orari, in collaborazione con l'Ufficio di Direzione. 3) Occuparsi delle classi del plesso temporaneamente "scoperte". 4) Controllare le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al Dirigente Scolastico ed al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. 5) Assicurare il coordinamento di necessità dei Collaboratori Scolastici in servizio nel plesso	5
Coordinatore dell'educazione civica	Funzioni: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica Compiti: a) Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF b) Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione c) Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i	3



	<p>rapporti con gli stessi d) Socializzare le attività agli Organi Collegiali e) Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti ed al Dirigente Scolastico, una relazione finale, evidenziando punti di forza e punti di debolezza del curricolo di educazione civica della scuola.</p>	
Coordinatori dei Consigli di Classe - scuola primaria	<p>Coordinamento didattico-organizzativo dei singoli team docenti, su delega del D.S. . Ricoprono anche le funzioni di Coordinatori dell'Educazione Civica, all'interno di ciascun Consiglio di Classe.</p>	19
Coordinatori di Ambito	<p>Svolgono compiti di coordinamento delle articolazioni del Collegio dei Docenti, su questioni prettamente didattiche e programmatiche. 1) Coordinatore Ambito Logico-matematico 2) Coordinatore Ambito Lingua Inglese 3) Coordinatore Ambito docenti di sostegno 4) Coordinatori Ambito Docenti di Religione Cattolica 5) Coordinatore delle Docenti della Scuola dell'Infanzia. Non sono stati affidati gli incarichi di Coordinatore dell' Ambito Linguistico e di Coordinatore dell'Ambito Antropologico, per mancanza di disponibilità da parte dei docenti.</p>	5
Docente Referente della scuola per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	<p>a) Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini di prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo. b) Propone corsi di formazione al Dirigente Scolastico ed Collegio dei Docenti. c) Collabora con gli insegnanti della scuola. d) Monitora i casi di bullismo e cyberbullismo. e) Coordina il Team antibullismo. f) Crea alleanze con il Referente territoriale e regionale (in caso</p>	1



	di emergenza). g) Coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio. h) Partecipa ad iniziative promosse dal MI e dall'USR Sicilia. i) Cura la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche.	
Docente Referente per le prove INVALSI	Coordinamento delle prove Invalsi e lettura dei dati restituiti	1
Docente Referente di scuola per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza di genere nel circondario di competenza della Procura della Repubblica di Marsala	Punto focale dedicato alla tipologie di intervento attinenti il fenomeno della violenza e dell'abuso; raccordo con le operatrici dello "Sportello Antiviolenza" ; accoglienza delle richieste delle alunne e degli alunni.	1
Docente referente per l'istruzione domiciliare e le situazioni di gravissima disabilità	Referente per l'istruzione domiciliare e le situazioni di gravissima disabilità, vista la specificità degli interventi previsti per le alunne e gli alunni con patologie che pregiudicano la regolare frequenza scolastica.	1
GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico)	Compiti: a) Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione b) Disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno c) Sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento d) Accordo con i docenti con funzioni di Coordinatori dei Consigli di Classe. e) Raccordo con l'Osservatorio Provinciale per la prevenzione	3



	e il contrasto alla dispersione scolastica.	
Coordinatore Didattico delle tre classi di Scuola Primaria del Plesso di Scauri	Compiti: 1) Collaborare con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'orario settimanale delle lezioni (provvisorio e definitivo). 2) Gestire quotidianamente la sostituzione dei docenti assenti delle tre classi del plesso di Scauri e le eventuali richieste di permessi orari, in stretta collaborazione con l'Ufficio di Direzione. 3) Curare la "circolazione" delle informazioni istituzionali. 4) Essere punto di riferimento per alunni, genitori e docenti delle 3 classi di scuola primaria del plesso di Scauri La figura è stata introdotta in quanto le 3 classi della scuola primaria del plesso di Scauri sono state trasferite presso il Plesso Capoluogo.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di docenza a supporto dell'azione didattica quotidiana nei diversi plessi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di docenza - attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti - Compiti di coordinamento organizzativo e didattico	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tutte le funzioni previste per il profilo di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMIAMOCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Progetto Internazionale Multikulturalità AMCM delle scuole della Provincia di Trapani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con CEPAID**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concedente locali

Denominazione della rete: **Convenzione con Cooperativa Sociale Agorà**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Consulenza- collaborazione per condividere con il corpo docente, insegnanti di sostegno in particolar modo, conoscenze basilari dell'autismo e dei disturbi del comportamento, pianificare percorsi didattico-



metodologici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore in un'ottica di territorio educante



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI**

Il modello di formazione per i docenti neoassunti è quello introdotto dal D.L. n. 36/2022, convertito con la legge n. 79/2022. Il nuovo percorso è disciplinato dal DECRETO MINISTERIALE n. 226/2022. Con la nota Prot. 39972 del 15.11.2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito fornisce il quadro di riferimento, secondo quanto previsto dal D.M. 226/2022. Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi: 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. peer to peer ed osservazione in classe; 4. formazione on line. Il percorso ha una durata di 50 ore di impegno complessivo, che si espletano attraverso le attività formative sincrone volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente on line. Riepilogo della ripartizione del monte ore complessivo per le attività di formazione INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE 6 ORE COMPLESSIVE MASSIME LABORATORI FORMATIVI 12 ORE PEER TO PEER 12 ORE FORMAZIONE ON LINE 20 ORE Incontri propedeutici e di restituzione finale Gli incontri potranno essere organizzati su diversa scala territoriale, secondo la programmazione stabilita dagli Uffici Scolastici Regionali o dagli Uffici territoriali, d'intesa con le Scuole polo. Il tempo da dedicare agli incontri è pari a 6 ore complessive massime. In tali contesti saranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione e saranno illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività. Laboratori formativi La struttura dei laboratori formativi (incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor-formatore) implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione. Le attività si articolano, di norma, in 4 incontri in presenza della durata di 3 ore. È prevista l'elaborazione di documentazione e attività di ricerca, validata dal docente coordinatore del laboratorio. Tale documentazione è inserita dal docente neoassunto nel portfolio professionale L'art.8, comma 4, del D.M. 226/2022 individua le aree trasversali utili alla strutturazione dei laboratori formativi, fermo restando che altri temi potranno essere inseriti in considerazione dei bisogni formativi di ogni contesto territoriale e delle diverse tipologie di insegnamento. Attività di peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor L'attività da svolgere a scuola è pari a 12 ore. In questo quadro, ruolo fondamentale è ricoperto dalla figura del tutor accogliente che dovrà assicurare il



collegamento con il lavoro didattico sul campo per gli insegnanti neoassunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all'insegnamento. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il docente tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente in periodo di formazione e prova. Attività sulla piattaforma INDIRE La formazione on-line del docente in periodo di prova avrà la durata complessiva di 20 ore, e consisterà nello svolgimento delle seguenti attività: a) analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo; b) elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche; c) compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo; d) libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo. Le attività on line si configurano in modo strettamente connesso con le attività in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un "senso" coerente all'agire complessivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LINEE GENERALI DEL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Sulla base delle esigenze formative del Personale Docente e Ata e dei documenti programmatici e di valutazione della scuola, la Direzione Didattica "A. D'Aietti" di Pantelleria, propone iniziative di formazione e di aggiornamento su: 1. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; 2. Gestione dei processi di valutazione e di apprendimento, anche alla luce dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 e del 04/12/2020 e delle nuove modalità di valutazione nella scuola primaria; 3. Sviluppo e ampliamento delle competenze didattiche, della conoscenza delle nuove



forme di apprendimento anche in riferimento alle esigenze degli alunni con BES, alla didattica laboratoriale e all'uso delle tecnologie informatiche e multimediali; 4. Inclusione e disabilità; 5. Autonomia organizzativa e didattica; 6. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 7. Sicurezza e primo soccorso ex D. Lgs 81/08 e 106/09; 8. Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo e cyberbulismo. in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'USR Sicilia, la Scuola Polo per l'Ambito 27, la Rete delle scuola dell'Ambito 27 "Formiamoci", Reti di scuole ed Enti territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'USR Sicilia, la Scuola Polo per l'Ambito 27, la Rete delle scuola dell'Ambito 27 "Formiamoci", Reti di scuole ed Enti territoriali

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI RELIGIONE

La Diocesi di Mazara propone il Corso diocesano di aggiornamento per Insegnanti di Religione Cattolica nelle scuole statali e Aspiranti dal titolo per l'anno scolastico 2022/2023 a partire da giorno 14 Dicembre 2022, conclusione il 23 Maggio 2023 con il seguente tema centrale: "IL DOCENTE IRC NELLA SCUOLA POST COVID". Il corso si svolge per un totale di 25 ore con validità ai fini del punteggio dell'ufficio IRC di Mazara del Vallo

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti competenze di base

Destinatari docenti di religione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE NUOVE MODALITA' DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A seguito della pubblicazione delle Linee Guida e dell' Ordinanza Ministeriale n. 172 e del 04/12/2020 sulla valutazione, il M.I. ha avviato a partire dall'A.S. 2020-21 l'organizzazione di corsi di formazione per dirigenti e docenti della scuola primaria al fine di fornire supporto per la formulazione dei nuovi giudizi descrittivi della valutazione periodica e finale della scuola primaria. Nell'A.S. 2022-2023 seguiranno altre iniziative di formazione a livello centrale, regionale, di ambito e di scuola (secondo lo schema a cascata), con l'obiettivo di indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari tutti i docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'USR Sicilia, la Scuola Polo per l'Ambito 27, la Rete delle scuola dell'Ambito 27 "Formiamoci", Reti di scuole ed Enti territoriali

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERNAZIONALE MULTIKULTURALITÀ AMCM

Ciascuna Istituzione scolastica aderente al progetto riceverà da parte dell'AMCM i link per la formazione on-line, rivolta a docenti, alunni e Dirigente Scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Workshop

Titolo attività di formazione: ALTRE POSSIBILITA' PREVISTE NEL PIANO DI FORMAZIONE

Si prevede inoltre la possibilità: 1) di partecipare a tutte le proposte formative segnalate dal Dirigente Scolastico, tramite specifiche circolari esplicative, legate alle occasioni di formazione proposte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dall'USR Sicilia, dalla Rete "Formiamoci", dalle scuole Polo di Ambito, da Enti ed Associazioni di riferimento. 2) della formazione individuale, anche utilizzando la carta del docente. 3) della formazione fra pari (autoformazione), all'interno del Collegio dei Docenti, anche per gruppi omogenei. Al fine di avere un quadro più preciso sui bisogni formativi



delle docenti e dei docenti, la F.S. n. 2 avvierà un monitoraggio tramite moduli di google. Sulla base dei risultati, le esigenze prevalenti saranno segnalate alla rete dell'Ambito 27 "Formiamoci", alla quale la nostra scuola ha aderito, per la nuova programmazione a partire da Gennaio 2023.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

secondo la volontarietà di partecipazione

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NELL' AMBITO DEL PNSD

A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico (docente e non docente), realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. L'intervento porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI DOCENTI LEGATA AL PROGETTO NAZIONALE “SCUOLA ATTIVA KIDS” PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto “SCUOLA ATTIVA KIDS” 2022/2023 mira a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell’insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nella classe quinta. Il piano nazionale di formazione, legato al progetto, in coordinamento anche con la Commissione didattico-scientifica nazionale, prevede i seguenti momenti di formazione destinati a Tutor ed insegnanti: 1) Tutor: informazione/formazione iniziale ed in itinere, nel corso dell’anno scolastico, curata dalla Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto e dagli Organismi territoriali per lo sport a scuola che si avvalgono della Scuola dello sport; la formazione relativa all’orientamento motorio-sportivo sarà realizzata attraverso webinar, a livello nazionale in collaborazione con le FSN che abbiano aderito al progetto. (La Partecipazione del tutor alla formazione è obbligatoria) 2) Docenti titolari delle classi terze e quarte e Referente d’Istituto per il progetto, su base volontaria.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Ministero dell’Istruzione e e del Merito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL’INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE STEAM CON



L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

L'Istituto Statale "Pascasino", individuato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito quale "Scuola Polo STEAM per la formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali" ha avviato "La seconda sezione di corsi di formazione sull'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica)", al fine di potenziare le competenze di insegnamento delle stesse in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando le capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici che consentono di consolidare l'efficacia di processi di apprendimento nei settori della programmazione, della robotica educativa, del pensiero computazionale, dell'Intelligenza Artificiale, delle modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale. Il Catalogo di proposte formative si rivolge ai docenti di ogni ordine e grado ed è in fase di implementazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Istituto Statale "Pascasino", individuato dal Ministero
dell'Istruzione e del Merito quale "Scuola Polo STEAM

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE NELL'AMBITO DEL PNRR

La nostra scuola è interessata al PIANO SCUOLA 4.0 in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Il D.M. n. 161 del 14.06.2022, per la parte riferita al primo ciclo, intende favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano con la trasformazione di almeno 100.000 aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati tecnologie digitali, fisiche e virtuali. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone,



attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. La linea di investimento "Scuola 4.0", intende investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e, al tempo stesso, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Per il personale docente, la formazione si concentrerà sulle competenze digitali per l'apprendimento, sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Sul portale per la formazione Scuola Futura sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere). Sullo specifico delle altre iniziative formative bisognerà attendere l'emanazione delle apposite linee guida ed indicazioni operative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Ministero dell'Istruzione e e del Merito

Titolo attività di formazione: ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

1) Formazione sulla sicurezza ex D.Lvo 81/2008: in particolare, la prevista formazione per il RLS e per gli addetti al primo soccorso (aggiornamento). 2) Formazione sul tema del disagio giovanile, del bullismo e del cyberbulismo



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE PER L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE DIGITAL BOARD

Nell'ambito del progetto FESR REACT EU - 13.1.2A Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, è prevista l'attività di formazione del personale docente di tutte le classi della scuola primaria, finalizzata all'addestramento all' utilizzo delle apparecchiature (in modalità in presenza e/o on line) della durata di almeno 2 ore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PNSD

Descrizione dell'attività di formazione formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA EX D.LVO 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PREVISTA NEL PNRR



Descrizione dell'attività di formazione formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Ministero dell'Istruzione e e del Merito